



L' AMBIENTE NATURALE

Primo piano, la volta della Sala delle Metamorfosi





La salvaguardia dell'ambiente

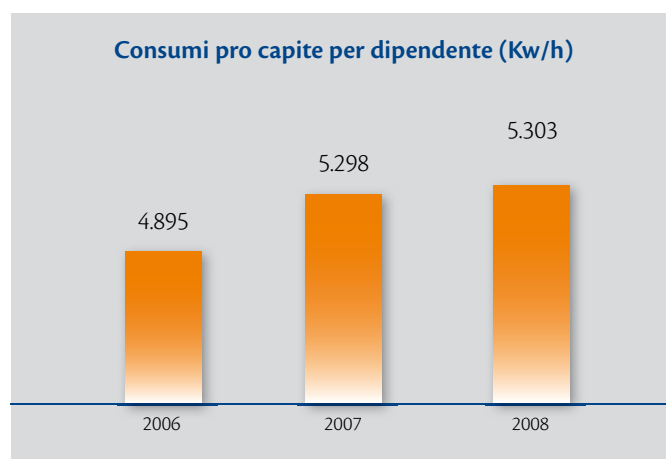
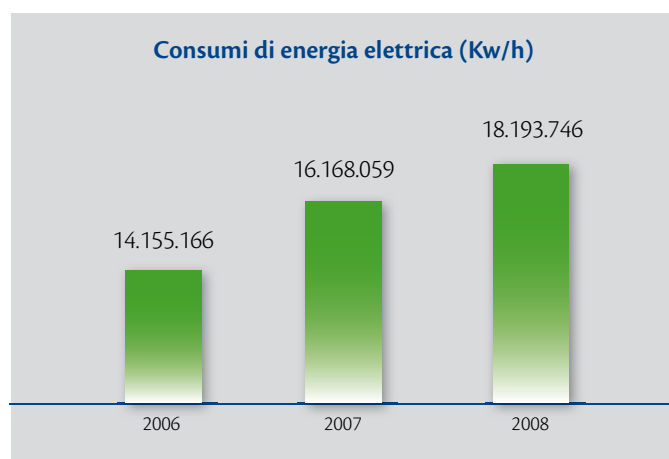
L'attività tipica di una banca, a differenza di quella di un'azienda industriale, non determina direttamente fenomeni di inquinamento particolarmente rilevanti, anche se numerose possono essere le politiche e gli interventi che rendono l'attività bancaria più eco-compatibile.

Anche la nostra Banca ha dimostrato negli anni una sempre maggiore attenzione e sensibilità sul tema della salvaguardia ambientale con interventi specifici volti ad esempio all'acquisto di apparecchiature a basso impatto ambientale, al risparmio energetico o al recupero differenziato del materiale d'ufficio (come, ad esempio, carta o toner per le stampanti). Tali azioni non solo comportano indubbi benefici sul fronte del contenimento dei costi, ma contribuiscono anche alla diffusione di una generale cultura del risparmio e del rispetto ambientale che ha indubbiamente effetti positivi anche al di fuori dei luoghi di lavoro.

I consumi di energia elettrica

I consumi di energia elettrica effettuati dalla Banca nel corso del 2008 **hanno superato i 18 milioni di kwh**, valore **in crescita del 12,5%** rispetto al 2007. L'incremento registrato è principalmente legato all'evidente **crescita sia del numero di sportelli** realizzato nel corso del 2008 (+70 sportelli rispetto alla fine del 2007, pari al +12,3%, comprendendo anche i 61 sportelli acquisiti dal Gruppo UBI Banca il 31 dicembre 2007) **sia dell'organico medio della Banca** (+12,4% rispetto al dato medio del 2007).

La **crescita** dei consumi di energia elettrica risulta quindi del tutto **coerente con la crescita dimensionale** realizzata dalla Banca nel corso dell'anno, come confermato dall'**andamento dei consumi pro-capite del 2008 che non hanno evidenziato sostanziali scostamenti rispetto all'anno precedente**, confermando l'attenzione della Banca e dei propri dipendenti a contenere quanto più possibile l'incremento dei consumi.

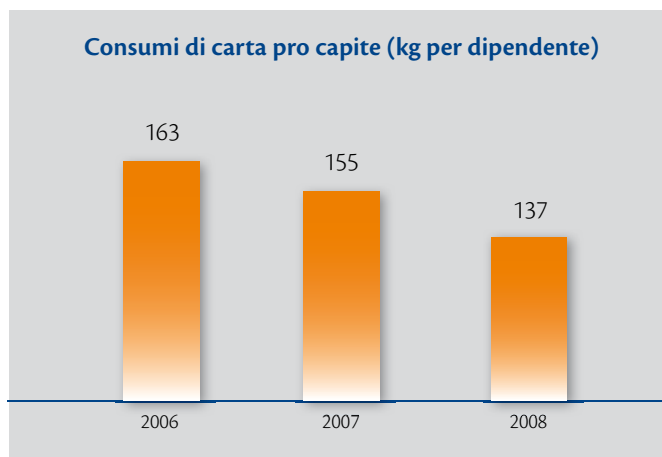
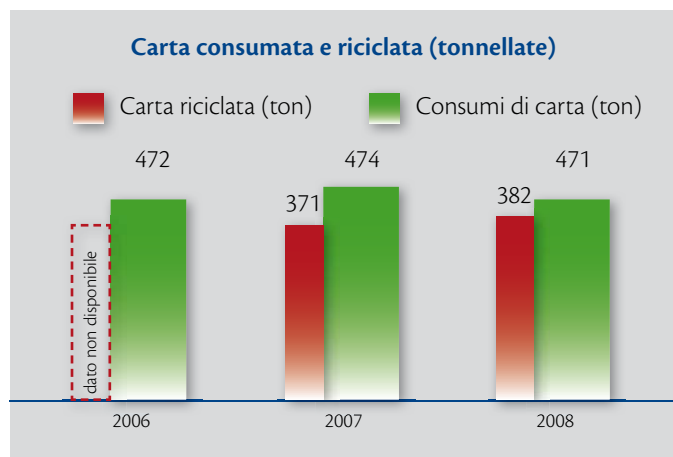




I consumi di Carta

Per quanto riguarda **la carta** la nostra Banca ha registrato nel 2008 **consumi per circa 471 tonnellate**, valore sostanzialmente **in linea con quanto registrato lo scorso anno**, nonostante il marcato incremento dell'organico della nostra Banca. Tale risultato è la conseguenza principale del ricorso progressivo a tabulati elettronici al posto di quelli cartacei e beneficia anche del fatto che nel 2007 vi era stato un incremento legato alla ristampa dei contratti con la clientela per ottemperare alla direttiva Mifid. Di particolare rilievo è l'incremento tra il 2007 e il 2008 della carta raccolta ed inviata al macero per essere riciclata. Nel 2008 la carta recuperata e riciclata rappresenta oltre l'80% della carta consumata.

Rilevante è il dato relativo ai consumi medi pro-capite di carta che registrano una riduzione pari al 11,7% rispetto al 2007, anche per effetto dell'incremento dell'organico della Banca (12,4%) che influenza il denominatore dell'indice qui proposto.



Le azioni per la mitigazione degli impatti sull'ambiente

Banca Popolare di Vicenza consapevole degli impatti che le proprie attività possono avere sull'ambiente, assume costantemente decisioni d'acquisto e persegue attività volte alla loro mitigazione.

In questo ambito il nostro Istituto ha da tempo intrapreso una politica di **“contenimento” nell'acquisto dei materiali elettrici ed elettronici così come dei materiali più comuni di cancelleria**. In particolare in sede di acquisto il nostro Istituto segue semplici, ma al contempo rilevanti, indicazioni, volte alla riduzione dei consumi energetici e alla eliminazione di prodotti a forte impatto ambientale.



Di seguito si evidenziano alcune delle **principali linee guida seguite**:

- uso di lampade a basso consumo energetico in sostituzione delle lampade alogene,
- sostituzione della modulistica a carta chimica con uso di carta a basso contenuto di cloro,
- acquisto di autoveicoli con alimentazione a ecodiesel,
- sostituzione dei monitor CRT con monitor LCD a minor consumo energetico e a minor inquinamento elettromagnetico per l'ambiente di lavoro,
- installazione di impianti caldo/freddo *free-cooling*, pompe di calore e caldaie a condensazione,
- nel caso della carta si acquista quella lavorata in assenza di cloro, che nelle fasi industriali genera un aumento degli inquinanti,
- nel caso dei toner si acquistano prodotti classificati “non pericolosi” e, se compatibili, solo da Aziende qualificate.

Inoltre già da tempo, tra le **principali attività mirate alla tutela dell'ambiente**, la nostra Banca ha attivato già da qualche anno:

- la raccolta differenziata dei rifiuti;
- il riciclo della carta, del legno e della plastica;
- l'acquisto e l'utilizzo di apparecchiature d'ufficio a basso impatto ambientale;
- l'incentivazione all'utilizzo di mezzi telematici per la corrispondenza (invece della carta);
- l'ottimizzazione dei consumi di gas metano su caldaie.